nº2 - Dicembre 2018











FORCE - Formazione Organizzativa nel Commercio

Il Piano **FORCE - Formazione Organizzativa nel Commercio -** è un piano formativo settoriale **presentato da un ATI di cui Co.S.Mo. Servizi srl** è **capofila**, a valere sull'*Avviso n. 4/2017 di Fondimpresa – "Competitività"*.

Il Piano risponde alle esigenze di **60 Aziende, appartenenti al settore** Commercio e Servizi collocate in 7 regioni (Piemonte, Lazio, Abruzzo, Sicilia, Basilicata, Molise e Puglia) a copertura di un ampio territorio le cui imprese, già in passato, hanno manifestato una particolare attitudine a lavorare in sinergia condividendo modelli formativi e approcci collaborativi.

L'obiettivo di FORCE è di contribuire al rilancio dei tessuti produttivi di queste regioni, utilizzando la leva formativa nell'ambito di ben delineati progetti di sviluppo portati avanti dalle aziende beneficiarie.

Il Piano si articola in **2.080 ore** di formazione che coinvolgono 249 **dipendenti** delle imprese beneficiarie (**96% circa provenienti da PMI**; **27% circa di aziende "nuove"** che non hanno mai fatto formazione con Fondimpresa).

Complessivamente il piano si sostanzia in **67 azioni formative** ricomprese all'interno di **tre aree tematiche**:

- Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti;
- Digitalizzazione dei processi aziendali;
- Internazionalizzazione.



SOMMARIO

Le aziende di FORCE 2
Destinatari formazione 2
Monitoraggio attività formativa di FORCE 2
Soggetti partner del piano FOR- CE 3
Fondimpresa 3
Focus: Lavorare nell'era dell'Industria 4.0: una questione di
competenze4

NOTIZIE DI RILIEVO

Con l'Avviso n. 3/2018 "Competitività", Fondimpresa stanzia complessivamente 72 milioni di euro, suddivisi su due scadenze, per il finanziamento di piani condivisi per la formazione dei lavoratori sui temi chiave per la competitività delle imprese aderenti: qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, innovazione dell'organizzazione, digitalizzazione dei processi aziendali, commercio elettronico, contratti di rete, internazionalizzazione.

SEGUE A PAG. 5





LE AZIENDE DI FORCE

Nell'ambito delle **7 Regioni coinvolte** (*Piemonte, Lazio, Abruzzo, Sicilia, Basilicata, Molise e Puglia*) si rileva la prevalenza delle aziende localizzate in Lazio, seguite da Piemonte e Sicilia, che insieme rappresentano il 60% del totale.

Le imprese che hanno aderito al Piano sono nella quasi totalità dei casi PMI; solo in 2 casi si tratta infatti di grandi imprese.

Sotto il profilo settoriale:

 il 53% circa delle imprese opera nel commercio all'ingrosso o al dettaglio sui più svariati ambiti (articoli di gioielleria, alimentari, articoli elettronici, articoli ortopedici, supermercati, rivetti macchinari e attrezzature, abbigliamento e accessori, prodotti farmaceutici, profumi, prodotti termotecnici industriali, vernici, materiali per l'edilizia, ecc.) e nell'ambito della ristorazione e accoglienza turistica;

 il restante 47% circa eroga servizi di varia natura (consulenza alle imprese, servizi di ingegneria, consulenza ambientale, amministrativa, ecc.)

"Le imprese che hanno aderito al Piano FORCE sono, nella quasi totalità dei casi, PMI."

DESTINATARI FORMAZIONE

I lavoratori destinatari delle attività formative sono prevalentemente impiegati ed operai.

Il coinvolgimento di lavoratori esperti (over 50) (6,43%) può essere visto come aiuto alla formazione dei lavoratori più giovani (10,44%), per una migliore crescita aziendale. Si ha quindi uno scambio bidirezionale, dagli over si trasmette l'esperienza verso i giovani, dai quali, più a loro agio con le nuove tecnologie, fluisce questa conoscenza verso i colleghi.

Per quanto riguarda il sesso dei lavoratori coinvolti, 197 sono uomini (79,12% circa) e 52 donne (20,88% circa).

MONITORAGGIO ATTIVITÀ FORMATIVA DI FORCE

Al **20 dicembre 2018**, delle *60 Aziende beneficiarie* del Piano Formativo "FORCE - Formazione Organizzativa nel Commercio", **45** hanno concluso le proprie attività. Delle **2.080 ore** previste dal Piano ne sono state erogate **1.126** con una % di avanzamento pari al **54,13**%, di cui in modalità:



- Aula: **732** ore
- Coaching: 46 ore
- Affiancamento: 348 ore

Le restanti 954 ore sono state programmate e saranno erogate entro la chiusura del progetto. Delle 412 ore formative avviate (8 Azioni formative) circa il 64% (264 ore) sono state erogate secondo la modalità d'aula tradizionale, il 36% (148 ore) in modalità formative alternative all'aula.





SOGGETTI PARTNER DEL PIANO FORCE

L'ATI proponente del presente Piano nasce nell'ambito di un rapporto di collaborazione consolidato tra *CO.S.MO. Servizi S.r.l., SAIP Formazione S.r.l., Civita s.r.l. e Poliedra Progetti Integrati S.p.a.*; quattro partner progettuali che hanno già operato con successo per la realizzazione di piani territoriali e settoriali finanziati dagli Avvisi di Fondimpresa.



Cosmo Servizi srl è una società di servizi e di formazione operante dal 1990 a favore delle imprese e delle Amministrazioni Pubbliche con l'obiettivo prioritario di promuovere lo sviluppo del sistema imprenditoriale e del tessuto socio economico territoriale tramite interventi di consulenza aziendale, formazione obbligatoria e continua e

assistenza tecnica specialistica agli Enti Locali nell'ambito della Programmazione economica e territoriale. La società è certificata UNI EN ISO 9001:2008 per le attività E37-35 "Progettazione ed Erogazione di attività di Formazione e servizi di Consulenza attinenti alla pianificazione e programmazione aziendale" nelle regioni Molise, Lazio, Campania, Puglia, Abruzzo e Basilicata.



SAIP Formazione Srl certificata UNI EN ISO 9001:2008 nei Settori EA35 ed EA37, con oggetto "Progettazione ed erogazione di servizi di orientamento formazione continua e superiore. Servizi di ricerca socio-economica per lo sviluppo locale", rilasciato da Bureau Veritas, è ente accreditato dalla Regione Lazio con determina-

zione D. 0805 del 25/02/2010. La SAIP Formazione opera da oltre 25 anni nel campo della ricerca, della formazione e dello sviluppo locale.



Poliedra spa è una società nata nel 1996 dalla pluriennale esperienza dei soci fondatori, con l'obiettivo di migliorare l'offerta della formazione continua, Poliedra è una consolidata realtà, con trentuno dipendenti, punto di riferimento

nel panorama della formazione e dei servizi alle imprese in Piemonte. Per la realizzazione dei progetti collabora regolarmente, a seconda dei comparti in cui opera, con uno staff di professionisti e con l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino. Essa realizza interventi di formazione e consulenza per le imprese e la Pubblica Amministrazione con il supporto di strumenti e metodologie all'avanguardia.



Civita S.r.l. nasce nel febbraio 2006 con lo scopo di promuovere interventi volti allo sviluppo socioeconomico del territorio, attraverso politiche attive del lavoro all'interno delle aziende e in accordo con le parti sociali e le associazioni di categoria dei diversi settori produttivi. La società

opera nelle seguenti aree di intervento: programmazione, gestione e valutazione di progetti integrati regionali, nazionali ed europei; progettazione e realizzazione di progetti integrati di aggiornamento e riqualificazione delle competenze rivolti al personale dipendente; assistenza, progettazione e gestione di progetti comunitari. Ad oggi ha in attivo l'approvazione e la realizzazione di oltre 50 progetti integrati di aggiornamento e riqualificazione delle competenze rivolti ad oltre 4.000 soggetti tra studenti, disoccupati e personale dipendente, con prevalenza di questa tipologia.

FONDIMPRESA

Fondimpresa è il n. 1 tra i Fondi interprofessionali, per numero di lavoratori e attività. Riceve circa il 50% dei versamenti annui complessivi effettuati delle aziende iscritte ai Fondi interprofessionali per la formazione continua. Dal 2007 ad oggi ha consentito la formazione di oltre 4.500.000 lavoratori.

Fondimpresa ha finanziato piani di formazione, sia tramite Avvisi sia su presentazione diretta delle imprese, per un totale di 2.8 miliardi di euro:

- 1,2 miliardi per *Competitivi*tà e innovazione
- 67 milioni per sostenibilità ambientale
- 621 milioni per salute e sicurezza sul lavoro
- 160 milioni per riqualificare i lavoratori in cig

I dati fotografano una costante dinamica di crescita del Fondo, che ad oggi conta 182.000 aziende e 4.5 Mln di lavoratori. Il 98,5% delle aderenti appartiene alla Piccola e Media impresa.



Sviluppa con noi percorsi formativi adeguati alle tue risorse



FOCUS: LAVORARE NELL'ERA DELL'INDUSTRIA 4.0: UNA QUESTIONE DI COMPETENZE.

Il processo di trasformazione digitale che le imprese sono chiamate ad affrontare per essere competitive e protagoniste sui mercati non è solo una questione tecnologica, ma è una questione di competenze.

Gli effetti della quarta rivoluzione industriale sono dirompenti per le aziende, per la società e profondi anche sul mercato del lavoro. Il legame tra innovazione e occupazione è infatti molto stretto.

Una produzione industriale completamente automatizzata e interconnessa, con l'introduzione delle nuove tecnologie (*Interne of Things, robotica/automazione, stampa 3D, realtà aumentata, economia dei dati, intelligenza artificiale, cloud*) cambia i modi di produrre ma cambia anche i modi di pensare e di fare impresa. Prima di essere una rivoluzione tecnologica è una rivoluzione culturale quella che devono compiere le aziende e al centro di queste evoluzioni ci sono le persone. I lavoratori che son chiamati a far funzionare i macchinari, i lavoratori che devono gestire e innovare i processi.



"Una produzione industriale completamente automatizzata e interconnessa cambia i modi di produrre ma cambia anche i modi di pensare e di fare impresa

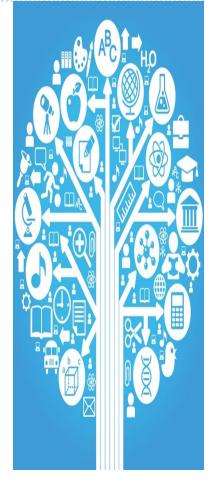
Il piano del Governo sull'**Industria 4.0** sottolinea come misura strategica l'importanza del capitale umano che deve essere aggiornato e al passo con le nuove competenze tecnologiche richieste.

Come cambia il mondo del lavoro

Digital disruption o digital transformation? Da molto tempo esperti si confrontano sulle conseguenze della quarta rivoluzione industriale su mercato del lavoro, prospettando scenari opposti. Da un lato c'è chi ipotizza che la digitalizzazione e l'automazione distruggeranno posti di lavoro. Il report 2018 del World Economic Forum presuppone la perdita di 7,1 milioni posti di lavoro a livello globale, perdite parzialmente compensate dalla creazione di 2,1 milioni di nuovi posti in comparti sempre più specializzati. L'indagine di Manpower "Skill Revolution" presenta uno scenario diverso, proprio dalla digitalizzazione e dallo sviluppo di nuove competenze, soprattutto per le imprese italiane si creerà un incremento dei posti di lavoro prevista tra il 31% e il 41%.

Come trasformare la sfida in opportunità

Il primo passo è la formazione sia per chi dovrà entrare nel mercato del lavoro, sia per il personale già presente nelle aziende. Potenziare quindi il legame tra mondo dell'istruzione, università, ricerca e impresa per creare profili coerenti con ciò che il mercato chiede. L'aggiornamento, rafforzamento, adeguamento dei dipendenti per riqualificare diverse professionalità e ridisegnare modalità lavorative deve essere il punto di partenza delle imprese che vogliono vincere la partita della nuova rivoluzione industriale. Formazione continua e costante per fornire competenze che procedano di pari passo con i cambiamenti della fabbrica intelligente. Una trasformazione che deve riguardare tutti i livelli aziendali, dall'imprenditore all'impiegato, dall'operaio al manager. Accanto alle competenze digitali, alla capacità di lavorare con i dati , saperli leggere, analizzare e classificarli imprescindibili sono le skill comunicative, di creatività, di leadership, di relazione.





AVVISO 3/2018 - COMPETITIVITÀ

Con l'Avviso n. 3/2018 "Competitività", Fondimpresa stanzia complessivamente 72 milioni di euro, suddivisi su due scadenze, per il finanziamento di piani condivisi per la formazione dei lavoratori sui temi chiave per la competitività delle imprese aderenti: qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, innovazione dell'organizzazione, digitalizzazione dei processi aziendali, commercio elettronico, contratti di rete, internazionalizzazione.

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi, a pena di esclusione dalla procedura, esclusivamente i seguenti soggetti:

- le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto del Piano per i propri dipendenti, aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa per la categoria I Formazione rivolta a lavoratori appartenenti ad imprese di tutti i settori, con esclusione della formazione di cui ai successivi punti "ii" e "iii" nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione, che deve comprendere tutte le regioni a cui appartengono le aziende beneficiarie del Piano.

Le domande di finanziamento dovranno pervenire, a pena di inammissibilità:

- * Ambito I Territoriale: a decorrere dalle ore 9.00 fino alle ore 13.00 del 11 dicembre 2018 (1^ scadenza) a decorrere dalle ore 9.00 fino alle ore 13.00 del 28 maggio 2019 (2^ scadenza)
- * Ambito II Settoriale: a decorrere dalle ore 9.00 fino alle ore 13.00 del 22 gennaio 2019 (1^ scadenza) a decorrere dalle ore 9.00 fino alle ore 13.00 del 25 giugno 2019 (2^ scadenza)

CONTATTACI

Per altre informazioni sul progetto
"FORCE - Formazione
Organizzativa nel Commercio",
non esitare a contattarci
Co.S.Mo Servizi srl
Via Cardarelli, 19
86100 Campobasso

0874.481205 0874.481323 (fax)

cosmo@cosmoservizi.it

Visita il nostro sito Web: www.cosmoservizi.it

AVVISO 4/2018 - INNOVAZIONE

Con l'Avviso n. 4/2018 "Formazione a sostegno dell'innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo nelle imprese aderenti", Fondimpresa ha stanziato 10 milioni di euro, per finanziare piani condivisi per la formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo.

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi, a pena di esclusione dalla procedura, esclusivamente i seguenti soggetti:

- le <u>imprese beneficiarie dell'attività di formazione</u> oggetto del Piano per i propri dipendenti, aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nell'Elenco dei Soggetti qualificati da Fondimpresa per la categoria III dell'art. 5.2 del "Regolamento istitutivo del sistema di qualificazione dei Soggetti Proponenti" Formazione sulla tematica dell'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione, che deve comprendere tutte le regioni a cui appartengono le aziende beneficiarie del Piano.

Il Piano deve in ogni caso prevedere, a pena di esclusione, la partecipazione di uno dei soggetti di seguito elencati:

- 1. Università pubbliche e private riconosciute;
- 2. Enti di ricerca soggetti alla vigilanza del MIUR, laboratori pubblici e privati inclusi nell'apposito albo del MIUR;
- 3. altri Organismi di ricerca in possesso dei requisiti indicati nell'Avviso n. 4/2018.

Le dichiarazioni aziendali di partecipazione al Piano dovranno essere compilate, sottoscritte ed inviate direttamente on line, tramite il sistema informatico di Fondimpresa, con le modalità specificate nell'Avviso.

Le domande di finanziamento dovranno pervenire, a pena di inammissibilità a partire dalle ore 9.00 del 13 dicembre 2018 fino alle ore 13.00 del 22 maggio 2019.

La concessione dei finanziamenti è subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato ed alla registrazione del finanziamento, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i e dalle disposizioni attuative.